

MUSEO DEL CINEMA

RELAZIONE SULLA GESTIONE 31/12/2015

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 registra un utile di esercizio pari ad € 311 contro quello di € 78 dell'esercizio precedente, ed il risultato è, come sempre, in sostanziale pareggio contabile. In estrema sintesi, per quanto riguarda il conto economico della gestione 2015, possiamo affermare che, anche rispetto al 2014, i complessivi ricavi gestionali derivanti da ingressi hanno mantenuto il consolidato sviluppo di progressivo incremento anno su anno, evidenziandosi così un significativo aumento di circa € 439 mila (+ 14,3 % contro un + 7,5% del 2014), registrando così un saldo totale di € 3.514 mila contro quello di € 3.076 mila del 2014: si fa presente che erano € 2.652 nel 2012 e, pertanto, nel solo periodo 2012-2015, in merito ai ricavi per ingressi, si è registrato un importante incremento di € 862 mila, pari ad un + 32,5%..

Sul punto Vi segnaliamo che da diversi esercizi il Museo incrementa, rispetto al precedente, i ricavi per ingressi, e, continuare a registrare sempre maggiori incassi in questi ultimi anni particolarmente difficili a seguito della grave crisi economica, è la provata dimostrazione dell'ottimo livello di proposta culturale avanzata dal Museo nell'insieme delle sue attività. Quindi, anche nel 2015, possiamo affermare che, nonostante il continuo calo dei contributi pubblici, è rimasto intatto il successo di "immagine" che la Fondazione ha ormai acquisito e continua a mantenere inalterato nel corso degli anni, fin dal suo primo anno di attività. Infatti, più in particolare, anche nel 2015, gli ingressi alla Mole hanno registrato il significativo importo di €/mln 2,7 contro €/mln 2,3 del 2014, €/mln

2,1 del 2013, €/mln 1,9 del 2012, €/mln 1,7 del 2011 ed €/mln 1,6 del 2010: pertanto, in soli 5 anni (2010-2015), si è passati da €/mln 1,6 a €/mln 2,7 (+ €/mln 1,1 pari ad un significativo + 68,7%).

Per completezza di informazione, Vi segnaliamo altresì il buon risultato dei ricavi del cinema Massimo che ha, sostanzialmente, mantenuto il saldo del 2014, registrando € 519 mila contro € 537 mila (- 18 mila, pari ad un - 3,3%), dato estremamente significativo se lo si considera ottenuto in un settore, quello delle sale cinematografiche, in cronica crisi nazionale da diverso tempo.

Anche gli incassi dei Festivals hanno dato il loro positivo apporto alla gestione 2015 in quanto non sono calati ma, viceversa, hanno registrato un incremento, seppur modesto, passando da € 231 mila ad € 241 mila (+ € 10 mila, pari ad un incremento di + 4,3%).

I ricavi e proventi extra ingressi registrano un saldo di € 1.560 mila contro € 1.687 mila del 2014 (- € 127 mila pari ad un - 7,5%, essenzialmente dovuto al fatto che nel 2014 era stato incassato un significativo provento assicurativo per danni ad un caveau che, ovviamente, non si è ripetuto nel 2015) e sono essenzialmente rappresentati da sponsorizzazioni per € 503 mila (€ 538 mila nel 2014), royalties bookshop e caffetteria per € 113 mila (contro € 169 mila del 2014 - ed il calo sul 2014 è dovuto alla loro temporanea chiusura per alcuni mesi causa cambio gestione -), affitto Mole e Multisala cinema Massimo per € 181 mila (contro € 210 mila del 2014), proventi TFLab per € 271 mila (contro € 145 mila del 2014), e rimborso costi per servizi da parte di GTT per € 250 mila (come nel 2014).

Possiamo così concludere che, anche per il 2015, i ricavi per ingressi ed altri proventi per complessivi € 5.075 mila (contro € 4.762 mila del 2014), conti-

nuano a rappresentare una significativa quota dei componenti positivi di reddito dell'area gestionale della Fondazione: infatti anche nell'esercizio 2015, gli stessi rappresentano il 38,1% del totale entrate della Fondazione (pari ad €/mln 13,3) contro il 36,8% del 2014 (con entrate per €/mln 12,9) e continuano a rappresentare un importante, costante ed indispensabile flusso finanziario all'attività stessa, preso atto che, anche al 31.12.2015 si registravano ancora €/mln 9,6 (contro €/mln 8,2 al 31/12/2014) di crediti verso i soci per contributi da incassare. Di questi ultimi, €/mln 4,7 sono verso la Regione Piemonte (contro €/mln 4,1 al 31/12/2014) ed €/mln 3,9 verso la Città di Torino (contro €/mln 3,4 al 31/12/2014).

Purtroppo il ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dei due Soci pubblici ha inevitabilmente comportato un maggior ricorso al credito bancario al fine di salvaguardare l'immagine del Museo cercando (i) sia di rispettare i termini di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, e (ii) sia di ridurre l'arretrato verso Gtt (incassi biglietto promiscuo ed ascensore di sua competenza) e Rear (ha in gestione il presidio diurno alla Mole).

Infatti al 31.12.2015 il debito verso i fornitori si riduce di €/mln 1,9 (- 33,3% in quanto passano da €/mln 5,7 del 2014 ad €/mln 3,8 del 2015) e quello verso terzi cala di €/mln 1,8 (- 70,7 % in quanto passano da €/mln 2,6 del 2014 ad €/mln 0,8 del 2015), e così per complessivi €/mln 3,7 (pari ad un significativo - 44,6% passando da €/mln 8,3 del 2014 ad €/mln 4,6 del 2015), mentre il debito netto 31.12.2015 verso gli istituti di credito è di €/mln 4,3 (mentre verso gli stessi, al 31.12.2014, si registrava un credito netto di € 47,7 mila).

Tra i debiti verso terzi, significativa è la riduzione operata per quello verso GTT (da €/mln 2,2 del 2014 ad €/mln 0,4 del 2015) in quanto, a fine gennaio

2015, in accordo con il creditore, è stato raggiunto un accordo per l'attuazione di un preciso piano di rientro che prevede, sulla base di un preciso calendario finanziario, la sua conclusione entro febbraio 2016, con scadenza regolarmente rispettata. Attualmente il debito verso GTT è di soli € 97,9 mila e si riferisce alle competenze di marzo 2016 per incasso biglietti per museo ed ascensore.

Nel corso del 2015 anche per il principale fornitore scaduto Rear si è provveduto ad attuare e rispettare un preciso piano di rientro ed attualmente il debito verso lo stesso è pari ad €/mln 0,7 (essenzialmente per le competenze 2016) .

Per completezza di informativa, nonostante l'inevitabile incremento dei debiti verso gli istituti di credito, come per i precedenti esercizi, sotto l'aspetto patrimoniale finanziario, Vi possiamo assicurare che anche il 2015 mantiene e registra l'equilibrio tra capitale circolante (€/mln 11,9) e passività correnti (€/mln 11,2), mentre nel 2014 il rapporto era, rispettivamente, €/mln 10,7 contro €/mln 10,8. Inoltre Vi informiamo che nel gennaio 2016 sono stati incassati € 945 mila dalla Città di Torino a titolo di saldo contributo anno 2014 ed €/mln 1,2 dalla Regione Piemonte quale acconto a valere sul contributo 2014.

Permane così estremamente importante, anche nel corso del 2016, continuare a monitorare la dinamica finanziaria dell'incasso dei contributi, auspicabilmente entro un breve termine, sia riferiti agli anni pregressi sia in relazione al corrente esercizio 2016, al fine (i) sia di poter effettuare il pagamento dei debiti scaduti (€/mln 2,0 al 31.12.2015), (ii) sia non incrementare tale saldo attraverso le relative competenze per forniture di beni e prestazioni di servizi che, via via, inevitabilmente matureranno nel corso del 2016, e (iii) sia ridurre l'indebitamento bancario, che ha comportato, per il 2015, il quasi raddoppio degli interessi passivi (€ 105 mila contro € 55 mila, con un + 90,9%).

E' quindi di tutta evidenza la fondamentale e strategica importanza dei flussi finanziari derivante dall'incasso contributi ed il pagamento dei debiti (sia scaduti che a scadere), anche al fine di evitare eventuali contenziosi o negative pubblicità all'immagine stessa del Museo.

Di particolare rilievo per la gestione 2015 è anche da segnalare la diversa situazione in merito ai contributi che a vario titolo sono stanziati a favore della Fondazione: mentre quelli dei soci continuano a ridursi (da €/mln 6,9 del 2014 ad €/mln 6,0 del 2015, con un - €/mln 0,9 pari ad un - 13,0%), quelli di terzi aumentano, in particolare il Ministero Beni Attività Culturali raddoppia (passando da €/mln 0,7 ad €/mln 1,4) e la Commissione Europea registra un + 48% passando da € 350 mila ad € 518 mila (+ € 168 mila).

Pertanto, grazie al maggior favorevole riscontro di terze istituzioni, i contributi complessivamente passano da € 8.165 mila del 2014 a € 8.236 mila del 2015, registrando così un incremento di netti € 70 mila (+ 0,85%).

L'ottimo andamento dell'esercizio 2015 è anche dimostrato dall'analisi scalare del relativo conto economico dove il saldo del valore aggiunto (differenza tra ricavi e proventi e costi gestionali al lordo del costo del personale) passa da €/mln 3,4 del 2014 ad €/mln 3,9 del 2015 (+ €/mln 0,5 pari ad un significativo + 14,7%), a sua volta seguito da un importante incremento del margine operativo lordo (ebitda) che passa da € 222 mila del 2014 ad € 759 mila (+ € 537 mila pari ad un + 241,9%) che produce un'importante inversione di tendenza sul risultato operativo, che da negativo nel 2014 (- € 155 mila) passa a positivo nel 2015 (+ €189 mila), nonostante la registrazione, nell'ottica di una prudente gestione delle eventuali future sopravvenienze, di un accantonamento di € 239.000 al fondo rischi. Viceversa, nel 2014, il fondo rischi era stato utilizzato

per € 291.000. Al 31.12.2015, dopo l'accantonamento 2015, il fondo rischi risulta iscritto per complessivi € 655 mila e copre i rischi (i) per futuri costi di manutenzione straordinaria alle diverse installazioni museali e (ii) per un eventuale pagamento di utenze pregresse, per le quali sono ancora in essere trattative sia in merito all'effettiva obbligazione di debito sia in riferimento all'importo da eventualmente corrispondere, se dovuto.

Per quanto riguarda i dipendenti, Vi segnaliamo che trattasi di n. 78 unità, di cui n. 64 a tempo indeterminato e n. 14 a tempo determinato, per un costo complessivo di € 3.172 mila. Per quanto riguarda il contratto di riferimento dei lavoratori è il CCNL esercizi cinematografici e cinema-teatrali + integrativo per quelli operanti al Museo ed il loro inquadramento contrattuale è il seguente:

	<u>Museo</u>	<u>Massimo</u>	<u>unità</u>
Quadro	6	1	7
1° livello	11	0	11
2° livello	15	0	15
3° livello	21	3	24
4° livello	13	3	16
5° livello	5	0	5
Totale	71	7	78

Avuto riguardo alle diverse attività svolte dalla Fondazione, gli stessi sono così suddivisi: n. 54 al Museo ed all'attività istituzionale, n.7 al Cinema Massimo, n. 4 al Torino Film Festival, n. 6 al Torino Gay Lesbian Film Festival, n. 2 al Cinema Ambiente, n. 5 al TorinoFilmLab.

Sotto il profilo professionale trattasi di n. 70 impiegati, n. 3 cassiere, n. 1 direttore di sala, n. 3 operatori cinematografici e n. 1 fattorino.

Per quanto riguarda il titolo di studio, trattasi di n. 52 laureati, n. 22 con la media superiore e n. 4 con la media inferiore.

DESTINAZIONE DELL' AVANZO DI ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, nonché la presente relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile di € 311, con il quale lo stesso si chiude, alla riserva patrimoniale costituita da utili a nuovo.

Il PRESIDENTE

Paolo Damilano